



Formatore multimediale (AG)

Materie attivate nell'anno accademico 2010/2011

Attività di tirocinio Laboratorio informatica: Progettazione di siti web

Formatore multimediale (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Attività di tirocinio Laboratorio informatica:</i> <i>Progettazione di siti web:</i> Carmelo Ferrara (Professore a contratto)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali Esercitazioni in laboratorio Prova Orale in cui verrà valutato il progetto presentato e verranno valutate le competenze acquisite
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	<i>Attività di tirocinio Laboratorio informatica:</i> <i>Progettazione di siti web:</i> esame orale, tesina
Ricevimento:	Carmelo Ferrara: Dopo la lezione - email: carmelo.ferrara@unipa.it - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso mira all'acquisizione dei concetti base sulla progettazione dei siti web.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saranno illustrate le potenzialità dei software per la realizzazione dei siti web.

Autonomia di giudizio

Sarà sviluppata la capacità di valutare un sito web.

Abilità comunicative

Verrà acquisita la proprietà di linguaggio dell'ambiente web.

Capacità di apprendimento

Gli allievi saranno in grado di progettare e realizzare un sito web secondo gli standard in uso.

Obiettivi formativi

Attività di tirocinio Laboratorio informatica: Progettazione di siti web

Titolo del corso: *Attività di tirocinio Laboratorio informatica: Progettazione di siti web*

Obiettivo del corso è quello di fornire una panoramica dei concetti di base del mondo web e gli strumenti per una corretta progettazione e realizzazione di un sito web secondo gli standard attualmente in uso. In particolare gli allievi verranno a conoscenza del linguaggio HTML, dei CSS e dei concetti di usabilità e accessibilità.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 4 Presentazione della disciplina. Internet e i siti web
- 6 Il funzionamento del Web e le tecniche di base della progettazione, siti statici e dinamici
- 4 Accessibilità e Usabilità di un sito web
- 6 Richiami di Html
- 10 I Css
- 0 Laboratorio in cui verranno messe in pratica le nozioni acquisite durante il corso sul linguaggio Html, Css, per la realizzazione di un sito web.

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- 30 Laboratorio in cui verranno messe in pratica le nozioni acquisite durante il corso sul linguaggio Html, Css, per la realizzazione di un sito web.

Testi consigliati:

LIBRO DI TESTO

"Html, CSS, XML Creazione di pagine web" Riccardo Nikolassy - Hoepli

Filosofia del linguaggio

Formatore multimediale (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	03202
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Filosofia del linguaggio:</i> Maria Claudia Brucculeri (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	M-FIL/05
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Frequenza:	Consigliata
Metodi di valutazione:	Filosofia del linguaggio: esame orale
Ricevimento:	Maria Claudia Brucculeri: Mercoledì, ore 11.15 - email: mcbrucculeri@unipa.it - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e capacità di analisi critica delle principali problematiche relative agli studi sul linguaggio e in particolare alle teorie relative al funzionamento dei processi di costruzione del senso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di ricostruire un quadro organico e sviluppare una riflessione sui processi di costruzione del senso in atto nei vari discorsi sociali, quali ad es. la comunicazione turistica, il giornalismo o la comunicazione pubblicitaria.

Autonomia di giudizio

Capacità di riconoscimento e analisi dei meccanismi di produzione del senso legati ad un ampio numero di forme di testualità.

Abilità comunicative

Capacità di esporre con proprietà di linguaggio e chiarezza le problematiche relative agli studi sul linguaggio anche ad un pubblico di non esperti.

Capacità di apprendimento

Capacità di approfondimento dei temi trattati mediante la consultazione delle pubblicazioni scientifiche del settore. Capacità di seguire, grazie alle conoscenze acquisite durante il corso, master di secondo livello e corsi d'approfondimento o seminari specialistici nel settore della comunicazione e degli studi sul linguaggio.

Obiettivi formativi

Filosofia del linguaggio

Titolo del corso: *Testi e discorsi. Il ruolo del linguaggio nella costruzione della realtà*

Il corso offrirà una panoramica degli sviluppi teorici nel campo degli studi sul linguaggio, che vanno dai fondamenti della linguistica strutturale ai più recenti sviluppi dell'analisi del testo.

Nella prima parte del corso verranno approfonditi i contributi teorici di Saussure, Hjelmslev, Propp, Jakobson, Lévi-Strauss e Barthes, con l'obiettivo di offrire agli studenti alcuni concetti di base per lo studio dei linguaggi.

Nella seconda parte del corso ci si soffermerà sull'analisi del testo secondo i modelli semiotici strutturali di derivazione greimasiana, con particolare riferimento alla grammatica narrativa, alle nozioni di enunciazione e di discorso.

Queste categorie di analisi verranno vagliate nello studio di diversi tipi di testi e di discorsi. Alla presentazione dei modelli teorici si accompagnerà infatti una costante osservazione e analisi di forme testuali di vario tipo, attraversando così diversi generi discorsivi, da quello giornalistico a quello pubblicitario, passando per il discorso turistico e quello politico. Obiettivo di questa seconda parte del corso sarà, infatti, l'acquisizione da parte gli studenti della capacità di utilizzare i modelli teorici proposti per l'analisi effettiva di alcune forme testuali.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 10 Fondamenti di linguistica strutturale:
- Introduzione alla linguistica strutturale
 - Langue e parole
 - Identità e valore del segno linguistico
 - Sintagma e paradigma
 - Espressione e contenuto
 - Forma e sostanza
- 22 Modelli di analisi testuale:
- Dal segno al testo:
- Schema narrativo canonico; strutture attanziali; modalità; quadrato semiotico;
 - Enunciazione; patto comunicativo; débrayage/embrayage
 - Temi e figure; attorializzazione, spazializzazione e temporalizzazione
 - La dimensione passionale e l'estesia
- 8 Studi di caso:
- Esempi di analisi testuale tratti dal discorso turistico, pubblicitario, giornalistico etc.

Testi consigliati:

Bruccheri M.C., *Semiotica per il Turismo*, Carocci, 2009.

Marrone G., *Corpi Sociali*, Einaudi, 2001.

Dispense sui fondamenti della linguistica strutturale a cura del docente.

Filosofia della comunicazione

Formatore multimediale (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	03204
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Filosofia della comunicazione:</i> Valeria Patinella (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-FIL/01
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	LEZIONI FRONTALI
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Filosofia della comunicazione: esame orale
Ricevimento:	Valeria Patinella: Il ricevimento verrà effettuato sia per i laureandi che in genere subito dopo le lezioni - email: valeria.patinella@unipa.it - telefono: 3398169115

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

UN METODO DIFFERENZIATO CAPACE DI DISTINGUERE COME SUA PROPRIA ATTITUDINE ELEMENTI CULTURALI COME PRE-GIUDIZIO ALL'INTERNO DEL CONTESTO DI RICERCA DA QUELLI PROPRIAMENTE TECNICO-SCIENTIFICI COME RAGGIUNTA CAPACITA' DI INERENZA COSTITIVA DI GIUDIZIO IN AMBITI COMPLESSI DI RICERCA

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A CLASSICI FILOSOFICI IN CUI E' RICHIESTA L'ATTITUDINE A DISTINGUERE IL PIANO STORICO-MORALE DA QUELLO TEORETICO-SCIENTIFICO

Autonomia di giudizio

UNA AUTONOMIA DI GIUDIZIO CHE E' QUALITA' COSTITUTIVA DELL'INDAGINE FILOSOFICA VISTO CHE NASCE PROPRIO DA QUESTA ESIGENZA

Abilità comunicative

L'AUTONOMIA DI GIUDIZIO PROPRIA DEL METODO FILOSOFICO COMPORTA UNA COMPLESSITA' DI TEMATICHE CHE PER LORO NATURA SONO ORIENTATE A DIVERSI SPECIALISTI FRUITORI E NON

Capacità di apprendimento

COME CAPACITA' PAIDETICA OSSIA SAPERE ORGANIZZARE LA COMPLESSITA' E

DIVERSITA' DEI GIUDIZI VERSO FORME UNITARIE DEL SAPERE STORICO E SCIENTIFICO

Obiettivi formativi

Filosofia della comunicazione

Titolo del corso: *La comunicazione nel Fedro di Platone*

OGNI ARGOMENTO HA IL PRECIPUO COMPITO DI ORGANIZZARE L'INFORMAZIONE VERSO UNA INTUIZIONE FONDAMENTALE O EIDOS CHE E' A SUA VOLTA COMPRESIONE DI EIDOS SUCCESSIVA

CHE COSA E' LA PAIDEIA

CHE COSA E' IL MITO

CHE COSA E' LA CULTURA

CHE COSA COMPORTA LA COMUNICAZIONE ALL'INTERNO DELLA PAIDEIA

ATTIVITA' SEMINARIALE CON LETTURA E DIBATTITO DEI TESTI CONSIGLIATI

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 2 che cosa è comunicare
- 2 che cosa è significare
- 2 che cosa è la filosofia della comunicazione
- 2 è possibile leggere significativamente'
- 2 interpretazione e significazione
- 2 la comunicazione come Paideia
- 2 Paideia e concetti formativi
- 2 comunicazione orale e scritta
- 2 formazione unitaria della comunicazione
- 2 la comunicazione è sempre in "altro"
- 1 il linguaggio come mezzo
- 1 contesto culturale del Fedro
- 1 logica soggettiva e oggettiva
- 1 fondazione scientifica della logica
- 1 parola parlata e scritta
- 1 vero, verosimile, probabile nel discorso
- 1 Paideia retorica
- 1 Paideia dialettica
- 1 assenso e aspettative nella comunicazione
- 1 l'io e il tu nella comunicazione

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- 1 l'eros nel Simposio e nel Fedro
- 1 eros e dialettica
- 1 educare all'eros
- 1 educare alla libertà dell'anima
- 1 retorica e dialettica nel Fedro
- 1 la retorica di Fedro
- 1 la retorica di Isocrate
- 1 Socrate e un nuovo modello di comunicare



- 1 la dialettica come fondazione di ciò che è probabile
- 1 ragioni della critica platonica alla comunicazione scritta

Testi consigliati:

PAIDEIA DI JAEGER

IL FEDRO DI PLATONE

Pedagogia sociale e dei linguaggi della comunicazione e della multimedialità

Formatore multimediale (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	09382
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Pedagogia sociale e dei linguaggi della comunicazione e della multimedialità:</i> Lorenzo Kirchner (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/01
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	frontale
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Pedagogia sociale e dei linguaggi della comunicazione e della multimedialità: esame scritto
Ricevimento:	Lorenzo Kirchner: Lunedì, ore 09.30-12.00 (non oltre), v.le delle scienze, edificio 15, IV piano - email: lorkirchner@libero.it - telefono: 091/23895424

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di saper leggere dei testi destinati all'infanzia collocati prevalentemente nell'Ottocento italiano individuandone la portata pedagogica e interpretarli nel loro contesto storico-politico. Peraltro deve essere in grado di sottoporre l'impianto educativo originale ad un'analisi che si avvale di criteri analitici recenti. Deve peraltro possedere una conoscenza di base degli elementi linguistici e semiotici che concorrono all'elaborazione di testi funzionali, caratterizzanti la suddetta letteratura. Deve dimostrare di conoscere le principali tappe nonché gli autori più significativi del primo secolo di letteratura per l'infanzia in Italia. Gli si richiede una particolare conoscenza in materia di fiabe, che vada oltre le solite affermazioni di rito, e abbia cognizione degli aspetti specifici che hanno contraddistinto l'ambito italiano di fronte al resto d'Europa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve saper mettere in atto le proprie conoscenze e capacità critiche, per renderle produttive anche in un contesto comunicativo.

Autonomia di giudizio

Grazie alle capacità critico-analitiche, lo studente sarà in grado di sottoporre la propria posizione ad una verifica critica, individuando ed isolando quelle componenti che sono retaggio di luoghi comuni e di un percorso formativo non specifico, bensì generico e dilettantesco. Tuttavia, l'autonomia di

giudizio è un requisito di qualsiasi attività scientifica, pertanto dovrebbe far parte dei requisiti minimi del lavoro accademico.

Abilità comunicative

La formazione alla capacità di sintesi e di precisione, indispensabile per istaurare un rapporto di autentica comunicazione, trova la sua verifica nell'esame di profitto in forma scritta.

Capacità di apprendimento

Le lezioni sono volte all'incremento della capacità d'apprendimento grazie ad una adeguata strutturazione ed esemplificazione del discorso. Particolare importanza sarà posta sull'aspetto della contestualizzazione, specie in quelle parti in cui prevale la dimensione storica.

Obiettivi formativi

Pedagogia sociale e dei linguaggi della comunicazione e della multimedialità

Titolo del corso: *Modelli educativi e scrittura*

L'insegnamento mira a formare studenti esperti di teoria e prassi educativa nell'ambito delle tematiche discusse con competenze tecniche e teoretiche in materia di intervento sociale in comunità private, pubbliche e del privato sociale. Sarà a tal fine indispensabile sviluppare negli studenti la capacità comunicativa di saper trasmettere in modo comprensibile e convincente le proprie conoscenze per mettere a frutto i saperi acquisiti.

Acquisizione di dati, costruzione di un quadro di conoscenze, anche extrapedagogiche, per creare le basi necessarie alla comprensione dei singoli fenomeni. Collocazione degli eventi in dimensione storico-temporale.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- | | |
|----|--|
| 8 | - presentazione del concetto di "pedagogia sociale" e di "linguaggio" |
| 16 | - i mutamenti dei linguaggi, strategie pedagogiche nel mondo dei linguaggi |
| 8 | - uno sguardo nel passato: modelli educativi di recupero |
| 4 | - il rapporto tra lingua e scrittura: esiste una valenza educativa' |
| 4 | - l'integrazione: cosa vuol dire sapere l'italiano' |

Testi consigliati:

- La pedagogia sociale (a cura di V. Sarracino, M. Striano), ETS, Pisa 2002
- U. Eco, Apocalittici e integrati, Bompiani, Milano 2005.

Materiale integrativo eventualmente messo a disposizione dal docente.

Progettazione e valutazione

Formatore multimediale (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	09365
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Progettazione e valutazione:</i> Eleonora Marino (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/03
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula e tramite lms elenet (www.elenet.net) Valutazione : Prova Orale, Presentazione di un L.O. costruito durante il corso
Frequenza:	Consigliata
Metodi di valutazione:	Progettazione e valutazione: esame orale, tesina
Ricevimento:	Eleonora Marino: venerdì, dalle ore 8.45, alle 10.45, presso il dip. di Psicologia, V piano, stanza 512. Ricevimento dei laureandi su appuntamento - email: eleonora.marino@unipa.it - telefono: 09123897730

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza delle tematiche relative alla progettazione di percorsi on-line ed alla valutazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare le metodologie e le tecniche più adeguate per una corretta organizzazione dei materiali e delle opportune procedure di valutazione.

Autonomia di giudizio

Capacità di valutare i moduli formativi secondo le principali metodologie di valutazione di processo.

Abilità comunicative

Capacità di implementare i moduli usando tecniche che consentono di raggiungere utenti con diverse caratteristiche.

Capacità di apprendimento

Capacità di approfondire le conoscenze tramite la ricerca e lo studio della specifica letteratura scientifica.

Obiettivi formativi

Progettazione e valutazione

Titolo del corso: *Progettare per l'e-learning*

Il corso si propone di trattare le metodologie e le tecniche di progettazioni di percorsi formativi on line, inoltre si propone di fornire gli strumenti per un'approfondita riflessione sulle tematiche della valutazione quantitativa e qualitativa di prodotto e di processo.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- | | |
|---|---|
| 1 | Presentazione del corso e della sua articolazione |
| 3 | Insegnamento e apprendimento via web |
| 4 | Definizione delle linee guida |
| 2 | organizzazione |
| 5 | Progettazione del percorso |
| 5 | Progettazione dei contenuti |
| 5 | Valutazione di prodotto e di processo |
| 5 | Valutazione quantitativa e qualitativa |

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- | | |
|----|--|
| 10 | Progettazione di percorsi on-line, con particolare riferimento ai L.O. |
|----|--|

Testi consigliati:

- Fini A., Vanni L., 2006, Learning object e metadati. I quaderni di Form@re 2, Erickson, Trento, pp.1-201.

De Vita Adriano, 2007, L'e-learning nella formazione professionale. Strategie, modelli e metodi I quaderni di Form@re n. 7, Erickson, TN

Un testo a scelta tra

- Varisco B.M., 2000, Metodi e Pratiche della Valutazione, Guerini Studio, Milano.

oppure

Trincherò R., 2006, Valutare l'apprendimento nell'e-learning. Dalle abilità alle competenze

Erickson, Tn

- Materiali del corso disponibili sulla piattaforma Elenet (www.elenet.net).

Sociologia dei processi economici

Formatore multimediale (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08005
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Sociologia dei processi economici:</i> Vincenzo Scalia (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	SPS/09
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Sociologia dei processi economici:
Ricevimento:	Vincenzo Scalia: - email: - telefono:

Obiettivi formativi

Sociologia dei processi economici

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Storia della musica

Formatore multimediale (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06932
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia della musica:</i> Angela Bellia (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	L-ART/07
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	LEZIONI FRONTALI ESERCITAZIONI IN LABORATORIO VISITA AL MUSEO ARCHEOLOGICO REGIONALE DI AGRIGENTO E ALLA COLLEZIONE DI CERAMICA CON SCENE MUSICALI
Frequenza:	Obbligatoria
Metodi di valutazione:	Storia della musica: esame orale
Ricevimento:	Angela Bellia: Dopo l'orario di lezione - email: angelabella1@virgilio.it - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le testimonianze della storia della musica indagate nel contesto storico-sociale, letterario e artistico. Capacità di comprendere la nascita, lo sviluppo, l'evoluzione di generi, stili e tecniche musicali e di analizzare le composizioni dei principali musicisti attraverso ascolti, testi e documenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di individuare, di contestualizzare e di interpretare le partiture fondamentali della storia della musica, imparando a identificare, attraverso ascolti guidati, gli aspetti formali di un'opera musicale. Capacità di applicare i software per file audio e per documenti digitali di interesse musicale al fine di realizzare percorsi tematici storico-musicali.

Autonomia di giudizio

Capacità di affrontare singole tematiche caratterizzanti la storia della musica attraverso partiture, testi e immagini e di contestualizzarli nell'ambito della società che li ha prodotti.

Abilità comunicative

Capacità di saper comunicare il 'messaggio musicale' anche attraverso la strumentazione informatica impiegata per l'acquisizione in formato digitale delle diverse tipologie di documenti, in particolare partiture, testi e immagini al fine di realizzare un progetto multimediale di interesse

musicale.

Capacità di apprendimento

Capacità di intraprendere una ricerca bibliografica e discografica ai fini dello studio di aspetti particolari della storia della musica in relazione con alcune delle tendenze culturali in campo artistico, sociale e politico.

Obiettivi formativi

Storia della musica

Titolo del corso: *Storia della Musica*

Gli obiettivi dell'insegnamento sono:

1. percorrere la storia della musica attraverso l'ascolto di pagine celebri e la collocazione dell'opera musicale nel contesto storico-estetico;
2. tracciare un quadro d'insieme della produzione musicale, dei repertori e delle opere dei principali musicisti;
3. fornire gli strumenti utili alla comprensione degli aspetti formali di un'opera musicale e all'identificazione di alcune partiture fondamentali, attraverso ascolti guidati;
4. realizzare un progetto multimediale di interesse musicale.

Indicare gli obiettivi formativi di ogni singolo argomento dell'insegnamento, del modulo o del laboratorio.

Saranno affrontati i seguenti argomenti:

Dalla tradizione orale alla tradizione scritta.

Obiettivi formativi: Analizzare come dal IX secolo, dopo una lunga fase di oralità, il ricorso alla scrittura musicale abbia causato inevitabili e profondi mutamenti nella concezione della musica.

Il problema della forma musicale.

Obiettivi formativi: Analizzare il percorso di ricerca, avviato nel XII secolo, di organizzazione complessiva delle composizioni musicali.

Committenza e mercato musicale.

Obiettivi formativi: Analizzare il rapporto fra le esigenze della committenza e la produzione musicale nel periodo umanistico-rinascimentale.

Musica per 'muovere gli affetti'.

Obiettivi formativi: Analizzare come nel Seicento la musica e la sua capacità di commozione e di persuasione diventi veicolo di messaggi propagandistici del potere politico e religioso.

I luoghi della musica barocca.

Obiettivi formativi: Analizzare i luoghi della musica del medio Barocco e i generi musicali ad essi appropriati.

Dallo stile galante allo stile classico.

Obiettivi formativi: Conoscere le grandi personalità musicali e le loro principali opere tra '700 e '800.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

- | | |
|---|--|
| 6 | Dalla tradizione orale alla tradizione scritta |
| 6 | Il problema della forma musicale |
| 6 | Committenza e mercato musicale |
| 6 | Musica per 'muovere gli affetti' |
| 6 | I luoghi della musica barocca |
| 6 | Dallo stile galante allo stile classico |

Esercitazioni

Ore: **Argomenti:**

4 Progettazione e realizzazione di un prodotto multimediale con un percorso tematico storico-musicale

Testi consigliati:

M. Carozzo, C. Cimagalli, Storia della musica occidentale, I, Armando, Roma, 2001.

M. Carozzo, C. Cimagalli, Storia della musica occidentale, II, Armando, Roma, 2001.

Un testo a scelta tra:

1. A. Bellia, Gli strumenti musicali nei reperti del Museo Archeologico Regionale "A. Salinas" di Palermo. Catalogo dell'itinerario tematico (Palermo, 25 giugno - 31 dicembre 2008), Roma, Aracne, 2009. (scaricabile da internet)

2. A. Bellia, Scene musicali della ceramica in Sicilia, Roma, De Luca, 2010.



Facoltà di
Scienze della Formazione
Università degli Studi di Palermo